

Codice A1817B

D.D. 22 dicembre 2022, n. 4056

**Istanza di Autorizzazione idraulica per la Messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico mediante: la realizzazione di opere di difesa spondale lungo il Torrente Vevera, a protezione dell'abitato di Via Monte Oleggiasco, ed il taglio della vegetazione infestante lungo le sponde del fosso Rese, in Comune di Oleggio Castello (NO). Richiedente: Comune di Oleggio Castello. Autorizzazione idraulica (R.D. 523/1904)**



**ATTO DD 4056/A1817B/2022**

**DEL 22/12/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania**

**OGGETTO:** Istanza di Autorizzazione idraulica per la Messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico mediante: la realizzazione di opere di difesa spondale lungo il Torrente Vevera, a protezione dell'abitato di Via Monte Oleggiasco, ed il taglio della vegetazione infestante lungo le sponde del fosso Rese, in Comune di Oleggio Castello (NO).

Richiedente: Comune di Oleggio Castello.

Autorizzazione idraulica (R.D. 523/1904).

Premesso che:

- in data 08/08/2022, con nota prot. n. 4112 (ns. prot. n. 34783/A1817B del 10/08/2022), il Comune di Oleggio Castello (NO) ha trasmesso istanza per il rilascio dell'Autorizzazione idraulica per la Messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico mediante: la realizzazione di opere di difesa spondale lungo il Torrente Vevera, a protezione dell'abitato di Via Monte Oleggiasco, ed il taglio della vegetazione infestante lungo le sponde del fosso Rese, nel territorio del medesimo Comune;
- in data 08/09/2022, con nota prot. n. 4589 (ns. prot. n. 37713/A1817B), è pervenuta la documentazione progettuale dei lavori in questione firmata digitalmente, per il perfezionamento della pratica in oggetto;
- in data 15/09/2022, con nota prot. n. 38754/A1817B, lo scrivente Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;
- in data 19/09/2022 lo scrivente Ufficio, con nota prot. n. 39140/A1817B, ha chiesto al Settore Ambiente - Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara parere ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e s.m.i.;

- in data 14/10/2022, con nota prot. n. 26210 (ns. prot. n. 43813/A1817B del 17/10/2022), l'Ufficio Caccia e Pesca del Settore Ambiente della Provincia di Novara ha trasmesso parere;

- in data 25/10/2022, con nota prot. n. 45347/A1817B, lo scrivente Ufficio ha richiesto integrazioni della documentazione trasmessa;

- in data 21/11/2022, con nota prot. n. 5938 (ns. prot. n. 49289 e 49293 in pari data), il Comune di Oleggio Castello (NO) ha trasmesso copia della documentazione progettuale aggiornata sulla base delle richieste di cui al punto precedente.

Preso atto che:

- i lavori in progetto interessano due distinte aree:

1) tratta del Torrente Vevera, situata a monte del centro abitato, ove si prevede la realizzazione di scogliere in massi rivegetate su entrambe le sponde, con il preciso scopo di minimizzare il rischio di esondazione in sponda idrografica destra, in corrispondenza delle abitazioni presenti;

2) tratta del Fosso Rese, posta a valle del centro abitato, ove si prevede la manutenzione straordinaria delle fasce ripariali mediante il decespugliamento.

In sintesi si prevedono i seguenti interventi:

Torrente Vevera

1.a) apertura di pista di servizio dalla Via Monte Oleggiasco e successivo ripristino a lavori ultimati;

1.b) demolizione delle opere di difesa spondale ammalorate/pericolanti e sostituzione con scogliere in massi rivegetate;

1.c) risagomatura delle sezioni insufficienti e realizzazione di soglie di fondo in massi per la regolarizzazione delle velocità di fondo;

1.d) realizzazione di nuove scogliere in massi rivegetate;

Fosso Rese

2.a) eliminazione della vegetazione infestante e taglio manutentivo della vegetazione ripariale su entrambe le sponde per il tratto compreso fra il ponte sulla Via Ceserio (via per Gattico) ed il confine con il Comune di Paruzzaro;

- con Deliberazione n. 70 del 03/08/2022 la Giunta Comunale di Oleggio Castello (NO) ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto.

Considerato che gli interventi in progetto di competenza del Settore Tecnico Regionale - Novara e Verbania sono solo quelli interferenti con l'alveo dei corsi d'acqua in questione.

A seguito dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione dell'intervento in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Vevera e del fosso Rese, ferma restando l'osservanza da parte del richiedente delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti:

1. il transito dei due guadi temporanei, posti lungo la pista di servizio dell'area lungo il torrente Vevera, sarà condizionato alla sorveglianza da attivarsi sulla base dei Bollettini di Allerta Meteoroidrologica emessi da ARPA Piemonte che indichino condizioni meteo avverse e/o stato di allerta. Comunque il corso d'acqua in questione dovrà essere oggetto di monitoraggio in continuo, al fine di individuare variazioni pregiudizievoli della portata e quindi del tirante idrico a monte dei manufatti e dovranno essere interclusi gli accessi ai guadi nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua;

2. dovrà essere posta opportuna segnaletica, in corrispondenza delle rampe di accesso ai guadi, che indichi i mezzi transitabili, velocità e pericoli derivanti dalla fruibilità e presenza degli attraversamenti, nonché il pericolo di piene, anche improvvise, del corso d'acqua;

3. il richiedente, prima dell'inizio dei lavori e comunque con congruo anticipo, dovrà:

a) contattare l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Novara, per concordare le modalità di esecuzione dei lavori al fine della tutela e conservazione della fauna acquatica e l'esercizio della pesca, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 37/2006 e del D.G.P. 191/2007 (Criteri applicativi per il rilascio dell'autorizzazione alla messa in secca di corsi d'acqua, bacini, canali e per il recupero della fauna ittica);

b) acquisire ogni autorizzazione, intesa, parere, concerto, nulla osta, o atto di assenso necessari secondo le norme vigenti.

L'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, connessi all'utilizzo dei guadi, sono di esclusiva competenza del progettista, del Direttore dei lavori, dell'impresa esecutrice e del collaudatore dell'opera stessa, mentre il rispetto delle condizioni sopracitate è di esclusiva pertinenza del soggetto autorizzato.

Tutto ciò premesso e accertato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523;
- art. 90 del Decreto del Presidente della Repubblica del 24 luglio 1977, n. 616;
- Delibera di Giunta Regionale n. 24-24228 del 24 marzo 1998;
- artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- art. 59 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44;
- Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. del 6 dicembre 2004, n. 14/R e s.m.i.;
- Determina Dirigenziale del Direttore della Direzione Opere Pubbliche n. 1717/25.00 del 4 novembre 2005;
- Legge Regionale 29 dicembre 2006, n. 37 ed il relativo Regolamento approvato con Delibere di Giunta Regionale n. 72-13725 del 29/03/2010 e n. 75-2074 del 17/05/2011;
- art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23;

*determina*

- di esprimere, sugli atti progettuali delle opere per la Messa in sicurezza territorio a rischio idrogeologico in Comune di Oleggio Castello (NO), parere favorevole, ai soli fini idraulici e per quanto di competenza, all'esecuzione delle sole opere interferenti con l'alveo del torrente Vevera e del fosso Rese, nella posizione e secondo le caratteristiche/modalità indicate ed illustrate nei disegni/relazioni allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza il preventivo assenso da parte di questo Settore;

2. è vietato abbandonare qualsiasi tipo di materiale in alveo, sulle sponde o in zone di possibile esondazione;

3. durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico

dei corsi d'acqua;

4. al termine dei lavori dovranno essere rimossi i due guadi, posti lungo la pista di servizio dell'area lungo il torrente Vevera, e l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo), in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della presente Autorizzazione, entro il termine di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di notifica del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dei lavori dovrà comunicare, per iscritto (via posta elettronica certificata), a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto presentato ed in ottemperanza alle condizioni impartite nell'Autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore;

7. l'Autorizzazione è accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti od innalzamenti d'alveo), in virtù dei quali dovranno essere adottate tutte le misure preventive ed operative, previste ai fini della sicurezza del lavoro dal Decreto Legislativo n. 81 del 09/04/2008 e s.m.i.;

8. il richiedente, sempre previo assenso di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della tratta interessata dai lavori, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del richiedente, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente Autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'Autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti che competono al Demanio dello Stato e salvo i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, e con l'obbligo, da parte dello stesso, di tenere sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato in conseguenza del presente provvedimento;

- di dare atto che:

a) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

b) il procedimento è stato chiuso nei termini previsti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Il presente provvedimento consente l'occupazione del sedime demaniale per l'esecuzione dei lavori in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo D. Lgs. 104/2010.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario Referente: Ing. Marco Lampugnani

IL DIRIGENTE

(A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Firmato digitalmente da Mauro Spano'